

Direzione Tecnica  
Servizio Coordinamento Istruttorie

Data 20.03.2020

## **Oggetto: procedura di VAS - Osservazioni al Rapporto ambientale preliminare del Piano di Sviluppo Terna 2020.**

Il Documento, Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), è finalizzato all'attuazione del processo di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per l'annualità 2020. La RTN fornisce, a livello nazionale, il servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, attraverso circa 72.000 km di linee elettriche ad alta tensione ed altissima tensione.

Le considerazioni fornite specificatamente per il RAP del Piano di Sviluppo dell'annualità 2020 valgono, in misura della similarità dei due Rapporti trattando entrambi gli aspetti metodologici, anche per il RAP del Piano di Sviluppo dell'annualità 2019.

I riferimenti ai capitoli/paragrafi sotto riportati riguardano il RAP del PdS 2020.

Il RAP risulta ricco di informazioni che non sempre risultano di immediata lettura a causa, a volte, dell'uso di terminologie diverse per esprimere gli stessi concetti all'interno del documento. Sarebbe opportuna una maggiore schematizzazione dei concetti presentati.

In generale nel RAP viene riportata la proposta metodologica per la definizione della portata delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale (RA). Si evidenziano, infatti, gli elementi tipologici (tipologia di azioni, fattori causali tipologici, tipologie delle misure di mitigazione e/o contenimento ecc) che saranno trattati successivamente nella predisposizione del Rapporto Ambientale (RA) su cui ci si attende gli approfondimenti menzionati.

## **5 LETTURA DELLA ATTIVITÀ PIANIFICATORIA PER OBIETTIVI ED AZIONI**

### **5.2.5 Le azioni**

Nel RAP viene riportata la classificazione degli interventi di sviluppo proposti nei PdS, suddividendoli in diverse tipologie di "azioni": azioni gestionali e azioni operative. Le azioni operative sono suddivise in : azioni operative su asset esistenti – Interventi di funzionalizzazione; Azioni Operative su asset esistenti – Interventi di demolizione e Azioni Operative – Interventi di realizzazione nuovi elementi infrastrutturali. Pur condividendo in generale quanto riportato nel Rapporto in merito alla rilevanza degli effetti ambientali attribuita alle varie tipologie di azioni, gli effetti ambientali di tali azioni saranno determinati dalla modalità di conduzione delle varie tipologie di interventi che andranno valutate e approfondite nel RA.

## **7 CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE**

L'ambito di influenza territoriale deve comprendere tutte le aree potenzialmente interessate dagli effetti del Piano, sulla base di una stima conservativa.

Il RAP evidenzia che sarà svolta l'identificazione delle porzioni territoriali oggetto di caratterizzazione ambientale sulla base delle categorie e delle tipologie di elementi. Si ritiene che la caratterizzazione ambientale dovrà essere condotta anche sulla base dei relativi effetti ambientali di tali categorie e tipologie.

### **7.2 La definizione dell'ambito di analisi**

Nella definizione dell'ambito di analisi si ricorda la definizione di Area Studio come *"la porzione di territorio interessata da una sola azione di Piano e dimensionalmente definita in relazione alla tipologia di azione"* e si

assume che le aree di studio sono “*la porzione territoriale entro la quale è ragionevole ritenere che si risolvano gli effetti territorializzabili*”. Sulla base di ciò sono state stabilite le aree studio per ogni tipologia di azione (funzionalizzazione, demolizione e nuova infrastrutturazione) definendo specifiche porzioni territoriali. Si ritiene opportuno spiegare il processo attraverso il quale sono state definite le estensioni per le aree di studio come descritte nelle figura 7-7 di pag. 89.

## **8 ANALISI DEI POTENZIALI EFFETTI AMBIENTALI**

### **8.3 Gli effetti ambientali tipologici e loro valenza**

Con il compito di perseguire gli obiettivi sia a carattere tecnico-funzionale che ambientale, per ogni tipologia di azione di sviluppo sono stati individuati i relativi fattori causali, i potenziali effetti generati e la loro valenza. Nell’ambito dell’attribuzione della valenza (positiva o negativa) si ritiene necessario identificare meglio la motivazione di tale assegnazione: un esempio riguarda l’azione di funzionalizzazione in termini di “variazione delle condizioni di qualità di vita dei cittadini” che risulta positiva ma non viene esplicitata in relazione ai relativi fattori causali (campi elettromagnetici, rumore, emissioni di inquinanti in atmosfera).

### **8.4 Le attenzioni volte al contenimento e/o mitigazione dell’effetto**

Sulla base delle analisi approfondite che verranno condotte nel RA e in particolare sulla base delle esperienze maturate nelle prescrizioni/procedure autorizzative già in essere e degli esiti del monitoraggio VAS delle precedenti annualità, si suggerisce di predisporre, all’interno del documento, un paragrafo che evidenzi le possibili azioni da mettere in atto ai fini delle mitigazioni di impatti residui rilevati in relazione agli specifici interventi. Tali azioni potrebbero essere funzionali agli strumenti di pianificazione subordinati ed ad eventuale progettazione, di concerto con le Amministrazioni territoriali competenti.

## **9 INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DEL SUCCESSIVO RA**

### **9.5.1 Gli indicatori per la stima degli effetti del singolo intervento/azione**

In questo paragrafo sono stati definiti gli indicatori per la stima degli effetti del singolo intervento/azione. In Tabella 9-1 vengono evidenziati gli effetti ambientali potenzialmente connessi con le azioni e i relativi indicatori. Si suggerisce di verificare la coerenza di tale tabella con quanto riportato al paragrafo “8.2 Correlazione Azioni - Fattori causali” che tratta le tipologie di fattori di effetto utilizzate nell’assegnazione fattore causale-effetti-valenza: ad esempio per quanto riguarda i fattori che possono avere effetti sulla qualità della vita della popolazione, sono stati elencati (pg. 92) i campi elettromagnetici, il rumore e le emissioni di inquinanti in atmosfera, elementi non totalmente ricompresi negli indicatori riportati in Tab 9-1.

### **Allegato I**

Si ritiene importante chiarire meglio il concetto di “superficie di indagine” o  $S_{ind}$  presente nella definizione degli indicatori di sostenibilità ambientale territoriale menzionata nelle schede a partire da pg 142. In particolare, va chiarito come si correla la “superficie di indagine” con le aree territoriali e le aree di studio definite nel capitolo 7.

Servizio Coordinamento Istruttorie  
Ufficio Valutazioni Integrate ed Ecosistemi Naturali  
Dott.ssa Simonetta Fuser